

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

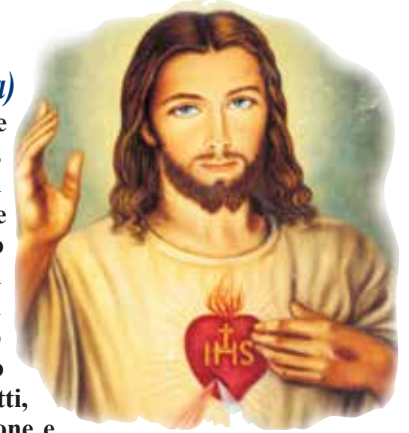
Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



NON DISTRAETEVI!

Messaggio di domenica 24 LUGLIO 2016 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, sono rimasta con voi in preghiera e presento le vostre intenzioni alla Trinità Santissima. Figli amati, voi siete la mia gioia quando vi ritrovate in preghiera. Amo i gruppi e cenacoli di preghiera che innalzano le loro preghiere e le loro lodi a Dio con fede ed amore. Amo quei miei figli che lottano e non si lasciano influenzare nel giudizio verso il fratello e non si lasciano distrarre nel loro cammino di fede. Figli, poso i miei piedi in questo luogo da molti anni per portarvi tutti a Dio... ecco perché vi invito a vivere fino in fondo i miei messaggi... Oh, figli, pochi mi stanno ascoltando veramente anche in questo luogo... Molti sono distratti, vanno alla ricerca di cose che non servono per la vostra santificazione e non pregano più! Figli miei, il demonio sta seminando odio e confusione in molte parti del mondo, voi restate fedeli alla Parola di Gesù, al Santo Vangelo e, mi raccomando, andate sovente a pregare davanti a Gesù Eucaristia. Figli amati, con il cuore purificato dai vostri peccati, accostatevi a riceverLo e portateLo nel mondo con la vostra testimonianza di vita. Che il Sangue Preziosissimo di Gesù scenda su questa umanità per lavarla, purificarla e benedirLa, di cuore vi benedico in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.
Vi accarezzo ad uno ad uno, vi stringo a me e vi seguio alle vostre case. Ciao, figli miei.



L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta alle ore 15.50 durante la recita del Santo Rosario ed è durata circa sei minuti. Il veggente Marco ha riferito che Maria era abbastanza sorridente ed indossava l'abito color oro.

Lettera aperta: "RESTATE, ANDATE e SIATE!"

Cari amici e cari fratelli, il periodo estivo è un tempo di riposo fisico e di "pausa" dagli abituali programmi lavorativi, professionali e famigliari che ci accompagnano tutto l'anno. Però questo periodo non ci deve distrarre nel cammino spirituale della nostra fede. La Mamma dell'Amore ci ha richiamati, come avviene ogni mese da 22 anni ormai, con le sue dolci parole. In questo messaggio mi colpiscono tre frasi della Madonna, posso dire tre suggerimenti fondamentali e importanti per noi, primo: **"Restate fedeli alla Parola di Gesù, al Santo Vangelo"**. Restare fedeli alla Parola di Gesù non è sempre facile, Lui ci invita ad amare Dio ed amare il fratello, anche il nemico! Molti mi confidano, leggendo le lettere e incontrandoli, che a volte, nelle nostre giornate ormai iper impegnate, non si trova il tempo né per leggere il Vangelo né per la preghiera. Che dire, troviamo il tempo per tutto nella nostra giornata e, con un poco di impegno, possiamo trovare il tempo anche per leggere il Vangelo e iniziare a metterlo in pratica... Questa è la Parola che salva, l'unica Parola che illumina e che ci conduce alla santità...

Poi Maria ci invita alla preghiera e ci dice: **"Andate sovente a pregare davanti a Gesù Eucaristia"**. Quindi non alla preghiera soltanto, alla "preghiera" generica possiamo dire, ma ci invita all'adorazione, a pregare davanti al Tabernacolo dove c'è Gesù Eucaristia, Gesù vivo, vero e reale. Maria ci invita, in questo tempo di riposo e di vacanza, a trovare del tempo anche per Lui, ci invita ad andare in Chiesa e pregare davanti a Gesù. E noi, cosa dire a Gesù? Un santo diceva che quando si metteva davanti al tabernacolo, ecco, diceva: "Io guardo Lui e Lui guarda me... io Gli presento le mie sofferenze e Lui le ascolta... io Gli dico le mie gioie e Lui le ascolta... e quando esco dalla Chiesa Lui viene con me, Lui mi accompagna nella mia vita..." Questo dobbiamo fare e farlo con fede. In un messaggio Maria ci ha detto, quando facciamo tappa a Paratico e andiamo sulla collina a pregare, ecco ci ha detto: **"Figli amati, gioisco quando vi vedo giungere pellegrini sulla collina dove poso i miei piedi per volere della Trinità Santissima, (la Madonna si riferisce alla collina delle apparizioni di Paratico), gioisco nel vedervi arrivare, salire, a volte anche con fatica, ma in raccoglimento ed in preghiera. Ecco amati figli che vi chiedo, prima di tornare poi alle vostre case, di passare a salutare Gesù... Andate sovente davanti a Lui, ringraziateLo, benediteLo, lodateLo e chiedeteGli perdono... a Lui chiedete il dono della conversione! Figli, Io vi attendo sempre in preghiera, vi accolgo con amore e vi accompagno davanti a Lui... tenetemi la mano, non abbiate paura, Io vi porto a Gesù, Lui è ricco di amore e di misericordia per voi... Vi benedico con amore"** (messaggio quotidiano del 29 giugno).

Infine lei ci chiede di accostarci ai sacramenti, in questo messaggio ci dice: **"Con il cuore purificato dai vostri peccati, accostatevi a riceverLo e portateLo nel mondo con la vostra testimonianza di vita"**. Quindi, dopo esserci Confessati, accostiamoci a Lui nell'Eucaristia, riceviamo la comunione e poi, ricevuto nel vostro cuore, portiamolo nel mondo con una vita cristiana, con una vita che si trasforma in testimonianza vera all'interno della nostra famiglia, della società, del posto di lavoro... portiamo Gesù, la Sua Parola ed il Suo amore a tutti!

Cari fratelli, meditiamo questo messaggio meraviglioso e preghiamo sempre gli uni per gli altri... io vi assicuro un ricordo costante nella preghiera. Pace e bene a tutti, PACE!

Marco

Messaggi giornalieri di Maria nel mese di luglio

Ricordiamo ai nostri lettori che i messaggi vengono aggiornati nella pagina del sito <http://www.mammadellamore.it/messaggi%20quotidiani.htm>

venerdì 22.07 Figli amati, non permettete che la fiamma della fede si spenga dentro di voi. Non lasciatevi risucchiare dal vortice dell'incredulità e della confusione che il maligno ha avviato... sta aumentando la sua forza... Voi pregate! Voi pregate e digiunate! Coraggio!

Figli amati, succeda quel che succeda, voi non allontanatevi dal cammino che vi ho indicato, il cammino che porta a Gesù. Non tiratevi indietro nella vostra testimonianza e restate fedeli alla Parola di Gesù rifugiandovi sotto il mio manto... Vi abbraccio... mercoledì 20.07 Chiedo alla mia “Opera” di diffondere i miei messaggi e di arricchire il mondo con opere buone che sono i frutti dell’amore e della carità... così facendo porterete la mia carezza e la mia benedizione... Vi bacio... pace figli... pace... **domenica 17.07** *messaggio ricevuto privatamente, durante la notte, dal Suo strumento e reso pubblico in occasione dell’anniversario del miracolo della lacrimazione del quadro originale della Mamma dell’Amore.* Cari figli, anche oggi, come quando Dio volle darvi il segno delle mie lacrime, vi chiedo preghiera, penitenza e sacrifici per salvare il mondo. Il mondo vive nell’angoscia, nella paura... vive in una grande confusione... e questo perchè gli uomini si sono messi al posto del Creatore e si sono allontanati da Lui. Ma Dio mi manda in mezzo a voi per dirvi, ancora con le lacrime agli occhi, figli, di **TORNARE A DIO!** Ascoltate, figli, i miei ultimi appelli... figli vi prego, rifugiatevi nel mio Cuore, convertitevi e pregate... pregate... pregate... Io prego con voi e per voi... **lunedì 11.07** Figli amati, questo è il tempo del vostro “sì” a Dio... questo il tempo del vostro “sì” alla Sua Parola... Chi resterà saldo nella Sua Parola non avrà nulla a temere... Figli miei, il demonio avanzerà sempre più e causerà un grande danno spirituale nella vita di coloro che vivono nel dubbio e nell’incertezza. Voi restate nel Mio Cuore, pregate, digiunate e compite opere di carità ed amore... restate fedeli alla Parola di Gesù e vivrete il tempo della pace. **giovedì 07.07** Figli miei, l’umanità vive grandi tempi di confusione e di angoscia... Figli, già vi chiesi, proprio a Fatima, di tornare a Dio, di abbandonare la via del male, la via del peccato e di tornare alla fede... Ma pochi mi hanno ascoltata! Figli miei, arriverà il giorno in cui la fede sarà presente in pochi cuori. Vi invito alla preghiera e a restare nel mio Cuore per non cadere durante gli attacchi! Restate nel mio Cuore! **sabato 02.07** (*1° sabato del mese*) Cari figli, dal Suo Cuore Divino fuoriesce ancora oggi il Sangue della vostra salvezza, il Sangue della vita e della grazia... Pregate, pregate, figli miei, per chi è deriso, per chi è ostacolato, per chi è incompreso, per chi è perseguitato, per chi è ammazzato e massacrato... perchè testimone della propria fede in Gesù... State vivendo i tempi della persecuzione ma il male e la tenebra non vinceranno... l’Amore di Dio trionferà! Il mio Cuore di Madre soffre, figli miei, soffre e sanguina per questo mondo, ecco, altro sangue innocente è stato unito e mischiato al Sangue Preziosissimo di Gesù! Preghiamo assieme per chi semina il terrore ed il male, sono loro stessi vittime nelle mani di satana, sono vittime del fumo del male che vuole solo morte e distruzione... vuole allontanare le anime dalla salvezza. Voi pregate, figli, pregate affinché si convertano e tornino all’amore di Dio! Vi benedico e vi stringo al mio Cuore.

TESTIMONIANZA

Mi chiamo Riccardo, ho 43 anni e seguo le Apparizioni della Mamma dell’Amore dal 2012. I primi giorni di **maggio 2016** ho incominciato a soffrire di coliche renali, sempre più forti, a cui si è aggiunta una lombo sciatlalgia ed una lussazione ad una costola per una caduta. Ero molto sofferente! Ho fatto subito un’ecografia renale (*documento medico che vi allego del 5 maggio*) che evidenziava la presenza di numerosi **calcoli renali** del diametro di **2-3 mm nel rene sinistro** ed un calcolo di **6 mm nel rene destro**. Dopo questi risultati, ho scritto a Marco, al quale ho spiegato le mie sofferenze del momento, lui mi ha promesso da subito pregare. Nel frattempo che aspettavo di andare dal medico per valutare cosa fare, la mattina del giorno successivo alla email mandata a Marco, non avevo più coliche renali, il dolore toracico dovuto alla lussazione era sparito e la lombo sciatlalgia diminuita moltissimo. Allora, su parere medico, ho subito prenotato un’ecografia di controllo ai reni, veniva effettuata il 16 maggio (*documento medico che vi allego*), da cui si evinceva la totale assenza di calcoli sia nel rene sinistro che in quello destro. Davvero siamo rimasti sbalorditi! I documenti medici, le due ecografie, parlano chiaramente e io vedo in questo l’intervento del Cielo. Ringrazio di cuore Marco per le Sue preziose preghiere e la Mamma dell’Amore per la Grazia che posso dire, senza dubbio alcuno, aver ricevuto. In occasione dell’incontro di preghiera di luglio ho fatto dono di un cuoricino di “*grazia ricevuta*” e desidero dire: Lode a Gesù e Maria!

Riccardo G. (Milano)

Tempo di discernimento!

Cari amici, sono tempi difficili, di lotta e anche di grande confusione. Io seguo da tantissimi anni la vostra esperienza e prego per Marco e le Opere che la Madonna ha voluto quale frutto dei suoi messaggi. Vi esorto a stare attenti quando ci danno o ci riferiscono messaggi “privati”, che arrivano ormai da ogni parte del mondo... o interpretazioni strane e particolari di essi.

Innanzitutto il Signore non parla mai per spaventarci, ma per richiamarci a sè. La Madonna non parla mai per soddisfare le nostre curiosità, ma per spingerci ad un cambiamento di vita. Maria ci richiama alla **CONVERSIONE!** Noi uomini invece abbiamo più sete di curiosità che di conversione. È per questo che prendiamo abbagli, che cerchiamo novità imminenti, come già facevano i *Tessalonicesi* (1, 4-5 e 2, 1-4) ai tempi di San Paolo.

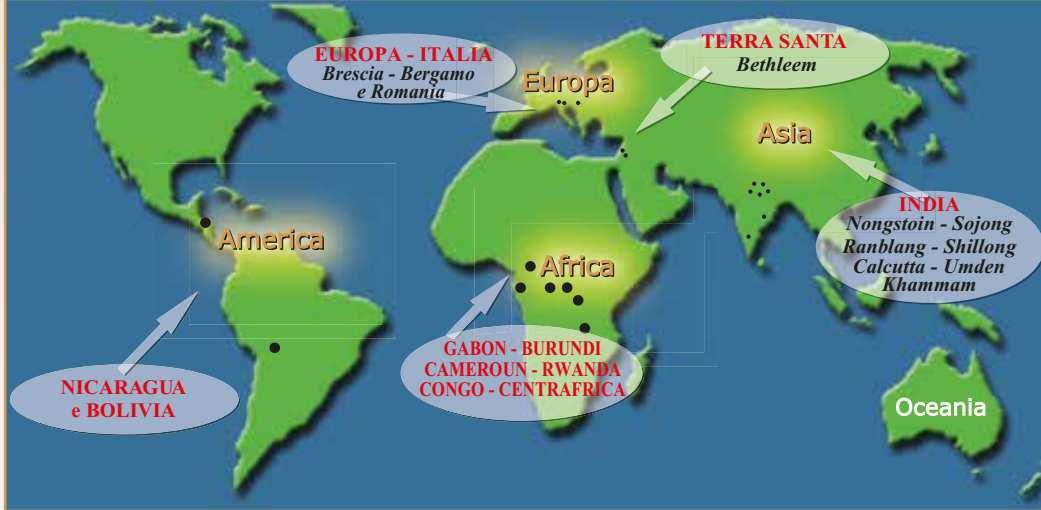
Ecco le citazioni: [4] *Noi ben sappiamo, fratelli amati da Dio, che siete stati eletti da lui.* [5] *Il nostro vangelo, infatti, non si è diffuso fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con potenza e con Spirito Santo e con profonda convinzione, come ben sapete che siamo stati in mezzo a voi per il vostro bene.* Infine il coraggio di annunciare la Parola: [1] *Voi stessi infatti, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata vana.* [2] *Ma dopo avere prima sofferto e subito oltraggi a Filippi, come ben sapete, abbiamo avuto il coraggio nel nostro Dio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte.* [3] *E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; [4] ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori.*

Ecco: **“Sì, verrò presto!” Amen! Vieni, Signore Gesù - Maranathà!”** così termina l’Apocalisse, riassumendo l’atteggiamento che deve avere il cristiano. È un atteggiamento di fiduciosa attesa, nell’offerta a Dio della propria attività e un atteggiamento di continua prontezza ad accogliere il Signore, in qualunque momento Egli venga. Con la mia benedizione vi invito alla preghiera.

Padre Gabriele Amorth

segue a pag. 7

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

a favore del progetto umanitario

OASI
MAMMA DELL'AMORE
NEL MONDO

telefono 333 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Grazie!

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a: **Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
- Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
- Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbalmayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014)**. Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di **Khammam** in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!

Oasi piange la scomparsa di Mons. Zygmunt Zimowski



Si è spento il **13 luglio** nella sua Polonia l'Arcivescovo **Mons. Zygmunt Zimowski**. Il fondatore Marco era molto legato all'Arcivescovo e questo fin dal suo arrivo in Vaticano nel 2009.

Mons. Zimowski, **successore del Cardinal Javier Lozano Barragan**, era presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari: aveva 67 anni. **Papa Francesco** lo aveva raggiunto telefonicamente per manifestargli la sua vicinanza e assicurargli la sua preghiera alcuni giorni prima della sua nascita al Cielo.

Nato a Kupienin, in Polonia, il 7 aprile 1949, era stato ordinato sacerdote il 25 maggio 1973. San Giovanni Paolo II lo nominava Vescovo della Diocesi polacca di Radom il 28 marzo 2002. Viene consacrato il 25 maggio dall'allora Cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Fu **Papa Benedetto XVI**, nel 2009, a nominarlo presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari, conferendogli la dignità Arcivescovile. Nel dicembre 2014, Mons. Zimowski viene ricoverato d'urgenza a Varsavia per un cancro al pancreas. L'anno successivo torna a lavorare in Vaticano. Ora la triste dipartita.

Un legame vero e autentico tra il Prelato e Oasi nel Mondo. Sua Eccellenza conosceva bene i progetti **"Oasi Mamma dell'Amore in Italia e nel Mondo"** e non mancava mai di incontrare Marco (quando era a Roma) e incoraggiare l'operato a favore degli ultimi. Nel febbraio 2015 era stata confermata ed era prevista la sua presenza in India per l'inaugurazione del nostro Ospedale Pediatrico "Dono e carezza di Maria" nella Diocesi di Khammam ma, purtroppo, avendo appena scoperto la grave malattia si rese necessario annullare il viaggio. Ultimo colloquio telefonico tra Marco e l'Arcivescovo a ottobre 2015 prima del viaggio di Marco in Africa Cameroun, il loro

incontro a Roma fissato per novembre 2015 saltò a causa del grave infortunio a Marco.

Espressioni di vicinanza al lutto sono state espresse personalmente da Marco al Segretario e al Sotto-segretario del Dicastero vaticano appena appresa la notizia. Noi tutti lo ricordiamo con tanta riconoscenza e lo affidiamo alla Misericordia di Dio.



Il ricordo di Padre Augusto: "un cuore attento agli ultimi!"

"Dio non ci abbandona mai", era una frase che ripeteva spesso **Mons. Zygmunt Zimowski**, presidente del **Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari**, che si è spento dopo una lunga malattia. Il ricordo nelle parole del sottosegretario allo stesso Dicastero, **padre Augusto**: "Io ho lavorato con mons. Zimowski dal 1995, alla Congregazione per la Dottrina della Fede, e poi l'ho ritrovato come Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute cinque anni fa. Della sua persona, sia come ufficiale sia come Presidente di un Dicastero, posso dire di avere un ricordo splendido. Da sempre lui ha avuto una particolare attenzione per i poveri, quasi una predisposizione naturale, tanto che anche nei giorni scorsi, salendo in Polonia per incontrarlo per l'ultima volta - come è avvenuto di fatto - ho potuto vedere le opere che lui ha compiuto, ha costruito dal nulla, sia a Kupienin, la sua città natale, sia anche nelle Diocesi di provenienza come Tarnów e Radom, dove è stato vescovo, opere di carità improntate soprattutto all'aiuto ai più poveri, agli anziani, ai disabili, in particolare ai bambini disabili. Questo cuore veramente attento agli ultimi ha fatto sì, secondo me, che l'allora Papa Benedetto lo nominasse presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute. Quindi credo che essere morto ancora come presidente del Pontificio Consiglio sia quasi il coronamento di una vita tutta spesa al servizio degli altri, in particolare - come ho già detto - degli anziani, delle persone ammalate, con un'attenzione particolarissima a coloro che li assistono, quindi il mondo del volontariato e le famiglie, che sono quelle che giorno per giorno assistono questi malati.

Un anno e mezzo fa gli è stata diagnosticata questa patologia neoplastica e dopo il primo e il secondo intervento, che risale al Natale dello scorso anno, per un anno è vissuto senza alcun intervento chimico o farmacologico o quant'altro. Lui attribuiva all'intercessione di San Giovanni Paolo II questa guarigione, così come la chiamava, questo momento di sosta. E quindi avvertiva la mano, la presenza di Dio in questo momento di sosta. Una sosta che poi ha avuto un tracollo abbastanza repentino. Ma anche in questo momento molto, molto tormentato - come posso testimoniare, avendolo incontrato 15 giorni fa sul letto di morte - questa mano si è fatta presenza. **"Dio non ci abbandona mai"** - questa è una sua espressione - **anche nella notte del dolore, della sofferenza, della solitudine più estrema e angosciante non siamo soli!"**

Padre Augusto Chendi



Un SALUTO a Suor MICHELA e Suor BEATRICE...

Le religiose **Suor Michela** e **Suor Beatrice** hanno lasciato nel mese di luglio il nostro Ospedale di Zamakoe, la prima per rientrare in Italia e la seconda per una nuova missione in Congo. Ho avuto modo di conoscerle, per la prima volta, nel mio viaggio in Africa da Consigliere della nostra Associazione nel novembre 2011 in occasione del decennale della fondazione in Cameroun.



Suor Michela è stata una preziosa responsabile della comunità religiosa (Figlie del Sacro Cuore di Gesù) che dal 2007 è presente a Zamakoe e insieme a Suor Beatrice, due valide infermiere, che con la loro gentilezza e il loro buon cuore hanno davvero dato un contributo importante per il sollievo degli ammalati e dei poveri venuti a curarsi presso la nostra struttura. Ricordo con grande emozione il calore che si respirava nel vedere il buon funzionamento dell'Ospedale. Si percepiva l'amore che tutto il personale in loco aveva per la propria missione: perchè è così! Curare i malati e servire i poveri è una missione non un lavoro. E ci vuole un grande cuore e amore per svolgere bene il tutto anche quando i mezzi sono pochi.

Le nostre due Sorelle hanno sempre mostrato come la loro missione fosse ben presente nei loro cuori. A loro oggi, in qualità di Presidente dell'Associazione, e a nome del Consiglio dell'Opera, del Fondatore Marco e di tutti i soci e benefattori, voglio dire un grazie speciale per la loro preziosa collaborazione di questi anni e la preghiera che la Mamma dell'Amore le protegga e le preservi nella prosecuzione della loro vita. **GRAZIE** di cuore!

Giovanni L.

Il ricordo del fondatore Marco.

Un grazie alla cara **SUOR MICHELA** che il 26 luglio, dopo 9 anni di servizio come infermiera e responsabile della comunità religiosa a 66 anni dei quali la metà (32 per la precisione) di terra d'AFRICA lascia il nostro Ospedale del Cameroun per tornare in Italia.

Suor Michela l'ho conosciuta ed incontrata per la prima volta nell'estate 2006 a Yaoundè, dopo una telefonata del Nunzio Apostolico, al tempo Mons. Ariotti, che presentava alla nostra Opera la sua Congregazione per il lavoro all'Ospedale di Zamakoe. Da lì partivano i primi passi, i primi accordi per poi, nel luglio 2007, l'incarico di seguire l'Ospedale che muoveva i suoi primi passi.

In questi 9 anni ha rafforzato, con la sua semplicità e umiltà, la collaborazione tra la sua Congregazione delle "Figlie del S.C.J." e la nostra Associazione e con tantissimo impegno, sforzi e sacrifici ha sempre seguito le consorelle che si susseguivano per aiutare nel servizio dell'Ospedale... La ricordo impegnata con le consorelle Suor Miriam, Suor Annarita, Suor Giulia, Suor Rani, Suor Beatrice, Suor Renata, Suor Luciana e altre... e con le novizie che passavano per fare il loro stage, e con tutte ha sempre "lavorato" ed aiutato tanti poveri e malati... Ogni giorno accoglieva, con il sorriso, le persone che arrivavano con le loro sofferenze in Ospedale e alla farmacia...

Sono commosso e la ricordo davvero con tanta gratitudine. In questi nove anni, quando partivo per scendere in Africa, la frase che tranquillizzava la mia famiglia e i miei collaboratori era: "State tranquilli che a Zamakoè mi aspetta la mia sorella maggiore, Suor Michela". Ora so che tu non sarai più all'aeroporto ad accogliere me e gli altri volontari che scendevano ma con la tua preghiera sono certo che ci sarai sempre. Grazie, Suor Michela, grazie di vero cuore a nome dei poveri.

* Foto scattata nel luglio 2007 - Il Vescovo di Mbalmayo, Marco e Suor Michela posano la prima pietra della casa costruita dall'Associazione per accogliere le religiose che lavorano in Ospedale.

* Suor Michela non amava farsi fotografare mentre "lavorava" in Ospedale, questa è stata fatta mentre assiste e dà da mangiare ad un bambino strappato alla morte per malnutrizione...



Un grazie anche alla cara **SUOR BEATRICE** che il 17 luglio, dopo 5 anni di servizio come infermiera, ha lasciato il nostro Ospedale per una nuova missione in Congo, il suo paese natale...

Cara sorella, in questi anni hai sostenuto il progetto di Zamakoe con tanto impegno e hai servito con entusiasmo le attività dell'Ospedale. Ti sei fatta vicina alle situazioni e hai aiutato tante povere famiglie a trovare la serenità. Nella fotografia ti ricordiamo con un gruppo di malati prima delle dimissioni, tu con la tua bella divisa blu, che spesso indossavi, eri sempre punto di riferimento anche del nostro personale. Grazie e buona missione...



INIZIATIVA AGOSTO 2016: In occasione dell'anno della misericordia noi proponiamo ogni mese un progetto particolare. Questo mese il nostro pensiero va ai bambini poveri e malati accolti nell'Ospedale Pediatrico di **Khammam in India**. Chi desidera far giungere la propria "goccia", il proprio contributo, a sostegno di questi bambini utilizzi i conti correnti delle nostre Associazioni qui indicati. Per chi lo desidera vi informiamo che questi bambini, quasi tutti malati di AIDS, possiamo aiutarli con il progetto "adozione a distanza".

Speciale DVD Africa

In occasione dei **15 anni** di fondazione dell'Ospedale "**NOTRE DAME DE ZAMAKOE**" in **CAMEROUN** (prossimo novembre 2016) abbiamo pensato ad un DVD che raccoglie bellissimi filmati e foto di questi 15 anni di esperienza in Africa. Dal novembre 2001, con il primo viaggio del fondatore in Africa, ad oggi, abbiamo raccolto tutte le tappe, passo dopo passo, del nostro Ospedale. Chi lo desidera può ritirarlo presso la nostra sede o farne richiesta.



Dal Centrafrica al Messico!

Il Santo Padre Francesco ha nominato **Nunzio Apostolico in Messico** il nostro caro arcivescovo **Mons. Franco Coppola** trasferendolo dai suoi incarichi in Ciad e Centrafrica. Sua Eccellenza ci ha scritto: "Spero, una volta a Roma di aver modo di salutarvi e... copio il Papa...: pregate per me!" Ovviamente noi tutti ricordiamo Mons. Franco con il quale siamo legati fin dal progetto in Burundi.

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (ottobre 2015) sono stati confermati presso l'Ospedale "**NOTRE DAME DE ZAMAKOE**" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira

sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'**orfanotrofio** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 100 bambini orfani, denominato "**CASA DELLA GIOIA**", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico ora in Centrafrica) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **25.000 euro**. Per loro prosegue sempre la "raccolta fondi" per aiutarli nelle spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



Orfanotrofio padiglione destro

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



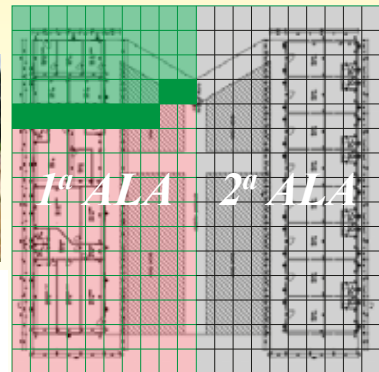
IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (*preventivi rivisti a marzo 2015*) servono circa **150.000 euro**.



IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (*primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto*), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

INIZIATA LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

- * **FONDAZIONI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*
- * **MURI** euro 25.000 (*prossimo obbiettivo*)
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA** euro 22.500
- CARPENTERIA e TETTO** euro 30.000
- OPERE ELETTRICHE** euro 10.000
- OPERE IDRAULICHE** euro 15.000
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE** euro 22.500



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro. **Questo mese sono giunte donazioni per 10.000 euro.** Totale disponibile 48.000 euro. Avanti!

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (*ad oggi già scavati 26 pozzi*) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

Ospedale di Khammam



PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

CONDIVISIONE della CARITÀ:

In questi mesi abbiamo donato a centri che assistono gli anziani, a famiglie disagiate e a caritas parrocchiali molte confezioni di **PANNOLONI per ADULTO** che voi ci avete donato e materiale per **INFANZIA** (passeggini, ceste, carrozzine)...

Abbiamo ricevuto in dono molte casse di **FRUTTA FRESCA, POP CORN e PATATINE** (*in*

questo caso un grazie agli amici di POPZ per la donazione di oltre 100 kg di merce) che abbiamo distribuito alle **Famiglie** appoggiate presso OASI e condiviso con **"Mensa di Francesco"**, **Comunità Shalom** e altre realtà benefiche...



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale **22634679**

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Messaggi di Maria: iniziamo dalle origini...

Primo messaggio della Mamma dell'Amore - sabato 26 marzo 1994 alle ore 22.35 ricevuto in locuzione dal suo strumento Marco in San Pancrazio (Brescia)

Figliolo, sono la Mamma, scrivi per tutti i tuoi fratelli... Figlioli miei cari, con voi ho pregato, con voi prego e con voi pregherò sempre. Figli è una promessa che vi faccio ed è una promessa che la Mamma mantiene. Io, figli, prego sempre con voi, con tutti i miei figlioli, specialmente quando chiedete a Dio il dono della pace, dell'amore e della carità. Io, cari figli, sono Mamma, sì, Mamma di Amore, MAMMA DELL'AMORE e perciò desidero che voi preghiate affinché nel mondo regni la pace e l'amore, quell'amore che è sempre costantemente minacciato. Pregate, pregate, pregate figlioli per la vostra cara patria, per questa terra che è particolarmente amata da Me e dal mio caro Gesù. Vedete, figli, da oggi Io desidero portare i miei messaggi al vostro fratello, affinché tutti voi possiate prepararvi al Ritorno intermedio di Cristo Gesù, di quel Gesù Dio che mi ha mandata dicendomi: **“Mamma vai, vai ancora dai tuoi figli e fratelli miei, sono deboli, ti aspettano Mamma; corri Mamma in tutto il mondo e di loro che Io sto tornando nel mondo fisicamente, sto tornando nel mondo per porre fine agli odi, ai rancori, alle guerre, alle persecuzioni e a tutte le ingiustizie di questi tempi; Mamma, il mondo si sta allontanando sempre più dalla salvezza, vai Mamma, richiama tutti i miei fratelli”**... Ecco allora, figli cari, il motivo per cui Io sto apparendo ovunque nel mondo e il perché porto i miei messaggi anche a questo mio strumento. Figli, non vi dico: ogni dieci o ogni trenta giorni verrò a portarvi il mio saluto e il mio richiamo; figlioli, quando voi sarete in preghiera non vi mancherà il mio saluto, una mia carezza, una mia benedizione e un richiamo di Madre preoccupata. Figlioli mi unisco alle vostre intenzioni di preghiera e alle intenzioni del Vicario di Cristo, il Papa, che in questi attimi sta pregando per l'Italia. Vi benedico tutti figlioli, vi abbraccio ad uno ad uno, iniziando dai più piccini e via via ai più attempati; tutti vi abbraccio e a tutti impongo le mani. Figlioli, la mia benedizione, questa sera, è la benedizione invocata dalla Trinità Santissima ed è quindi in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, Gesù, fratello vostro, in nome di Dio che è Spirito d'Amore, Spirito di Fortificazione e di Illuminazione. Amen. Figlioli ripetiamo insieme, con il cuore, a Gesù che mi manda in mezzo a voi: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù! Torna presto Gesù... A tutti pace figli... Ciao, figli miei.

Messaggio della Mamma dell'Amore - martedì 29 marzo 1994 alle ore 13.55 ricevuto in locuzione dal suo strumento Marco in San Pancrazio (Brescia)

Figliolo mio caro, scrivi per tutti i tuoi fratelli... Figlioli miei cari, la pace di Gesù dimori sempre tra di voi e in voi. Cari figli, la Mamma viene a richiamarvi a Gesù. Io, figli, sono la serva, il Padrone è Lui, io sono un'umile serva voluta grande dal suo Amore, dal suo Spirito d'Amore; ricordatevi figli, non sbagliate eh! Io sono la serva, il Padrone è Lui. **Figlioli, sono venuta a richiamarvi al Santo Vangelo, leggetelo figli, meditatelo, ma l'importante è che voi lo viviate. Sì, figli, il Vangelo va vissuto, vissuto fino in fondo. Non lasciate quelle Bibbie, quei libri Sacri negli scaffali o nelle vostre librerie, non lasciateli su mensole piene di polvere; la Bibbia, il Santo Vangelo leggetelo e amatelo perché è Parola di Dio!** Quanti figli miei, ministri del Mio Figlio, non seguono più i consigli del Vangelo, leggono il Vangelo e non lo vivono, credono di vivere nella verità, hanno creduto di essere nella verità, ma non hanno seguito i consigli di Paolo, sì, i consigli che San Paolo dava ai Romani sono al capitolo 5, figli e quando Gesù tornerà “mea culpa” dovranno dire. Ho creduto di possedere la verità, ho creduto di essere nella verità ed invece ho ostacolato i disegni di Dio! Figli cari, voi non giudicate mai, non giudicate nessuno; verrà anche per voi il tempo in cui i ministri di Dio ostacoleranno la vostra testimonianza; voi figli limitatevi a pregare, pregate tanto, fate della vostra vita una vita di preghiera, preghiera diurna, ogni attimo della vostra giornata sia preghiera. Cari figli, vi benedico tutti, tutti benedico e abbraccio. Grazie cari figli, dell'impegno che ponete nell'incontrarvi in preghiera, continuate così figli dilette. Vi benedico in nome della Trinità Santa, quindi in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Figli, continuate il vostro cammino nell'unità, nella carità, nell'amore e nella testimonianza vera e sincera. Ciao, figli miei.

Discorso del Papa alla Via Crucis con i Giovani

«Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

**Parco Jordan a Blonia, Cracovia
Venerdì, 29 luglio 2016**

Queste parole di Gesù vengono incontro all'interrogativo che più volte risuona nella nostra mente e nel nostro cuore: “Dov'è Dio?”. Dov'è Dio, se nel mondo c'è il male, se ci sono uomini affamati, assetati, senz'atletto, profughi, rifugiati? Dov'è Dio, quando persone innocenti muoiono a causa della violenza, del terrorismo, delle guerre? Dov'è Dio, quando malattie spietate rompono legami di vita e di affetto? O quando i bambini vengono sfruttati, umiliati, e anch'essi soffrono a causa di gravi patologie? Dov'è Dio, di fronte all'inquietudine dei dubbiosi e degli afflitti nell'anima? Esistono domande per le quali non ci sono risposte umane. Possiamo solo guardare a Gesù, e domandare a Lui. E la risposta di Gesù è questa: “Dio è in loro”, Gesù è in loro, soffre in loro, profondamente identificato con ciascuno. Egli è così unito ad essi, quasi da formare “un solo corpo”.

Gesù stesso ha scelto di identificarsi in questi nostri fratelli e sorelle provati dal dolore e dalle angosce, accettando di percorrere la via dolorosa verso il calvario. Egli, morendo in croce, si consegna nelle mani del Padre e porta su di sé e in sé, con amore che si dona, le piaghe fisiche, morali e spirituali dell'umanità intera. Abbracciando il legno della croce, Gesù abbraccia la nudità e la fame, la sete e la solitudine, il dolore e la morte degli uomini e delle donne di tutti i tempi. Questa sera Gesù, e noi insieme a Lui, abbraccia con speciale amore i nostri fratelli siriani, fuggiti dalla guerra. Li salutiamo e li accogliamo con affetto fraterno e con simpatia.

Ripercorrendo la Via Crucis di Gesù, abbiamo riscoperto l'importanza di conformarci a Lui, mediante le 14 opere di misericordia. Esse ci aiutano ad aprirci alla misericordia di Dio, a chiedere la grazia di capire che senza misericordia la persona non può fare niente, senza la misericordia io, tu, noi tutti non possiamo fare niente. Guardiamo anzitutto alle sette opere di misericordia corporale: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire chi è nudo, dare alloggio ai pellegrini, visitare gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo. Siamo chiamati a servire Gesù crocifisso in ogni persona emarginata, a toccare la sua carne benedetta in chi è escluso, ha fame, ha sete, è nudo, carcerato, ammalato, disoccupato, perseguitato, profugo, migrante. Lì troviamo il nostro Dio, lì tocchiamo il Signore. Ce l'ha detto Gesù stesso, spiegando quale sarà il “protocollo” in base al quale saremo giudicati: ogni volta che avremo fatto questo al più piccolo dei nostri fratelli, l'avremo fatto a Lui (cfr Mt 25,31-46).

Alle opere di misericordia corporale seguono quelle di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.

Nell'accoglienza dell'emarginato che è ferito nel corpo, e nell'accoglienza del peccatore che è ferito nell'anima, si gioca la nostra credibilità come cristiani. Nell'accoglienza dell'emarginato che è ferito nel corpo, e nell'accoglienza del peccatore che è ferito nell'anima, si gioca la nostra credibilità come cristiani. Non nelle idee, lì!

Oggi l'umanità ha bisogno di uomini e di donne, e in modo particolare di giovani come voi, che non vogliono vivere la propria vita “a metà”, giovani pronti a spendere la vita nel servizio gratuito ai fratelli più poveri e più deboli, a imitazione di Cristo, che ha donato tutto sé stesso per la nostra salvezza. Di fronte al male, alla sofferenza, al peccato, l'unica risposta possibile per il discepolo di Gesù è il dono di sé, anche della vita, a imitazione di Cristo; è l'atteggiamento del servizio. Se uno - che si dice cristiano - non vive per servire, non serve per vivere. Con la sua vita rinnega Gesù Cristo.

Questa sera, cari giovani, il Signore vi rinnova l'invito a diventare protagonisti nel servizio; vuole fare di voi una risposta concreta ai bisogni e

alle sofferenze dell'umanità; vuole che siate un segno del suo amore misericordioso per il nostro tempo! Per compiere questa missione, Egli vi indica la via dell'impegno personale e del sacrificio di voi stessi: è la Via della croce. La Via della croce è la via della felicità di seguire Cristo fino in fondo, nelle circostanze spesso drammatiche del vivere quotidiano; è la via che non teme insuccessi, emarginazioni o solitudini, perché riempie il cuore dell'uomo della pienezza di Gesù. La Via della croce è la via della vita e dello stile di Dio, che Gesù fa percorrere anche attraverso i sentieri di una società a volte divisa, ingiusta e corrotta.

La Via della croce non è una abitudine sadomasochistica; la Via della croce è l'unica che sconfigge il peccato, il male e la morte, perché sfocia nella luce radiosa della risurrezione di Cristo, aprendo gli orizzonti della vita nuova e piena. È la Via della speranza e del futuro. Chi la percorre con generosità e con fede, dona speranza al futuro e all'umanità. Chi la percorre con generosità e con fede semina speranza. E io vorrei che voi foste seminatori di speranza.

Cari giovani, in quel Venerdì Santo molti discepoli ritornarono tristi alle loro case, altri preferirono andare alla casa di campagna per dimenticare un po' la croce. Vi domando - ma rispondete ognuno di voi in silenzio, nel vostro cuore, nel proprio cuore - : come volete tornare questa sera alle vostre case, ai vostri luoghi di alloggio, alle vostre tende? Come volete tornare questa sera a incontrarvi con voi stessi? Il mondo ci guarda. A ciascuno di voi spetta rispondere alla sfida di questa domanda.

MATERIALE RELIGIOSO

CORONE e DEVOZIONE. Sono disponibili le nuove corone del



Santo Rosario con la medaglia raffigurante la **Mamma dell'Amore** da un lato ed il **Sacro Cuore** dall'altro. Le corone sono state fatte di vari tipi e vari colori, ci sono anche corone missionarie (ogni decina un colore diverso come i

cinque continenti) che si possono utilizzare anche come catenina. In questa foto un assortimento che potete chiedere vi siano anche spedite per posta.

DVD sulle APPARIZIONI. È disponibile il DVD che raccoglie un bellissimo servizio dalla durata di circa un'ora. Il servizio raccoglie: un'intervista a Marco, incontro di preghiera a Paratico, processione verso la collina, il momento dell'apparizioni della Madonna e alcune testimonianze di grazie ricevute. Chi lo desidera

può richiederlo o prenderlo direttamente a Paratico.

AVVISO

L'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" vuole precisare ed informare tutti coloro che seguono l'esperienza di Paratico che da statuto e da carisma l'unico materiale distribuito senza scopo di lucro riguarda esclusivamente l'apparizione di Paratico ed i messaggi della Mamma dell'Amore che ci dona tramite il suo veggente Marco. Pertanto l'Associazione non è in alcun modo né direttamente né indirettamente responsabile di qualsiasi materiale, messaggi o altro, diffuso tra di voi durante gli incontri di Paratico ed in alcuni gruppi relativo ad esperienze di altri luoghi. Non risponde in alcun modo della loro veridicità e non ha piacere che a Paratico, in occasione degli incontri, siano distribuiti messaggi che arrivano da altri luoghi e questo per rispetto alla Madonna ed anche al veggente Marco. È la Madonna stessa che ci ricorda, in questa sua apparizione e nei suoi messaggi, che "ogni apparizione è completa in sè stessa!" La Chiesa fin dal 1998, con l'istituzione di una commissione da parte del Vescovo, sta seguendo con attenzione questa esperienza, pertanto non vogliamo ci siano pronunciamenti a seguito di confusione creata da situazioni che non condividiamo. Noi viviamo e diffondiamo ciò che ci chiede la Mamma dell'Amore, con amore e devozione; preoccupiamoci di chi soffre, diventiamo strumenti nelle mani di Dio!

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

AGOSTO

* **Domenica 28**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

Avviso per il mese di Agosto: Si informa che il **punto di ritrovo**, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di "Oasi" in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno comunque aperti alle ore **14** per l'accoglienza dei pellegrini. La **Santa Messa**, alla quale invitiamo i pellegrini a partecipare quale rendimento di grazie a Dio, viene celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) alle ore **18.30** ed è possibile confessarsi.

SETTEMBRE

* **Domenica 25**, a **PARATICO (Brescia)**, processione e incontro.

Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

OTTOBRE

* **Domenica 23**, a **PARATICO (Brescia)**, processione e incontro.

Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Santa Maria Assunta" (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

NOVEMBRE

* **Domenica 27**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

SANTE MESSE NELLE MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione di Messa), le invieremo direttamente in **terra di missione** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**
Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **30.07.2016**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Grumello del Monte (Bergamo)